

CliWeb cliweb.it

IL PRIMO CORRIERE TASCABILE DI LATINA E FROSINONE CON I MIGLIORI PREZZI DEL WEB

Scarica la nostra APP

Available on the App Store | Get it on Google play

CliWeb cliweb.it

IL PRIMO CORRIERE TASCABILE DI LATINA E FROSINONE CON I MIGLIORI PREZZI DEL WEB

Scarica la nostra APP

Available on the App Store | Get it on Google play

Il report

Superenalotto
La mappa delle scommesse

Pagine 8 e 9



Nuoto, al Foro Italico

Cinque medaglie per gli atleti pontini agli italiani

Pagina 39



Il fenomeno

Con lo Swapping scambiarsi vestiti diventa di moda

Pagina 12



Assist pontino per il Real

Il fatto La squadrone madrilenno sarà gestito dall'agenzia di Latina Direttiva Viaggi nella trasferta di domenica per l'amichevole contro la Roma allo stadio Olimpico

Pagina 11

Il caso I fatti avvenuti nel capoluogo nel marzo del 2018. La scoperta dopo i controlli delle auto senza copertura assicurativa

Venti persone truffate dalla broker

Inchiesta chiusa per la donna accusata di appropriazione indebita e che ha raggirato anche alcuni parenti

All'interno

Latina

Inseguimento dopo lo scippo
Caccia al bandito

Pagina 15

Sperlonga

Sequestrata la discoteca
Valle Corsari

Pagina 31

Ponza

Decapitata la statua di Padre Pio

Pagina 33

Pontinia Esaminate le istanze di risarcimento delle attività



Maltempo, un milione di euro di danni

A PAGINA 27

Un'immagine dei disagi causati dal maltempo

Sono venti le parti offese nel procedimento sul raggio portato a termine da una broker di Latina che deve risponderne del reato di appropriazione indebita. Le vittime di questo raggio, tra cui anche alcuni parenti, si sono sentite tradite da una persona nei cui confronti avevano sempre nutrito fiducia e che era considerata una insospettabile. I fatti contestati dalla Procura erano avvenuti nel marzo del 2018 e nel corso di un controllo su strada, da parte della polizia alcuni automobilisti erano stati sorpresi senza copertura assicurativa nonostante il pagamento regolare alla broker che secondo quanto contestato si teneva i soldi.

Pagina 13

Cisterna Terribile incidente ieri pomeriggio all'incrocio tra l'Appia e la Ninfina: coinvolta una famiglia di Velletri

Con l'auto contro un pino, tre feriti

Grave il figlio maggiore, trasportato con l'elimbulanza al Bambin Gesù. Il padre e la sorella ricoverati al Goretti

Pagina 23



Global TEL

SIAMO APERTI ad AGOSTO

#RestateConNoi

C.so Matteotti n° 149 Latina - Tel. 0773.473709 - www.globaltelonline.it

Stagni Gomme

BORGO PIAVE
Via Acque Alte, 160
Tel. 0773 489223

DA STAGNI GOMME
...TUTTO SOTTO CONTROLLO!

Rifiuti, l'ok della Giunta al nuovo Piano regionale

L'atto Da un'economia lineare a circolare: ecco le cinque novità dello strumento. Ora la discussione in Commissione e Consiglio

LA NOVITÀ

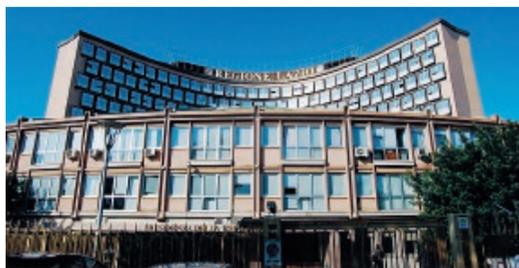
È stato approvato nei giorni scorsi, dalla giunta regionale guidata dal presidente Nicola Zingaretti, il Piano Rifiuti del Lazio 2019-2025. Il documento è ufficialmente pronto, ma resterà congelato per due mesi, il tempo necessario per le osservazioni, e per altri 30 giorni necessari alle controdeduzioni. Poi arriverà in Commissione e al Consiglio Regionale.

Sono cinque gli obiettivi che il Piano vuole raggiungere entro i prossimi sei anni. Si parte dallo sviluppo dell'economia circolare, passando per riequilibrio territoriale del fabbisogno impiantistico in ogni Ato provinciale, introduzione del sub-ambito di Roma Capitale, l'istituzione di un innovativo presidio industriale di Colferro e la raccolta differenziata al 70% nel Lazio entro il 2025. E poi ancora: legalità e investimenti regionali per sostenere Comuni e aziende pubbliche nella realizzazione di impianti per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.

Sono inoltre previsti cinque ambiti territoriali ottimali, uno per ogni provincia. «Per contribuire a colmare il gap impiantistico - spiega l'ente in una nota - la Regione nel 2019 stanzerà circa 6 milioni di euro, che verranno messi a disposizione di Comuni e aziende pubbliche del settore, attraverso un bando pubblico, per la realizzazione di impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti».

Al via poi tutta una serie di politiche attive e nuovi investimenti il cui obiettivo è favorire la riduzione della produzione di rifiuti e lo sviluppo dell'economia circolare.

«Sarà incentivata la promozione dei centri per il riuso alla realizzazione dell'innovativo com-



Il presidente Nicola Zingaretti e l'assessore Massimiliano Valeriani durante la presentazione del nuovo Piano.



Seguici su: [f](#) [i](#) #cialdeecapsule www.cialdeecapsule.it ☎ 06.96.87.33.02

pound industriale di Colferro - prosegue la nota - dove verranno trattati i rifiuti indifferenziati con processi di lavorazione a freddo, permettendo il recupero di materie prime secondarie, senza alcun impatto ambientale, che potranno essere rimesse sul mercato».

«Non ci saranno più discariche come quella di Malagrotta perché il piano lo esclude e non ci saranno più luoghi dove verranno interrati i rifiuti - ha dichiarato il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti - Si tratta, casomai, di individuare dei siti per conferire materiali trattati e non sono quelli che abbiamo conosciuto ai tempi di Malagrotta. La novità del piano è che possiamo dire con certezza che in questa regione non ci saranno mai più discariche di rifiuti tal quale. Quello di cui c'è bisogno sono siti di conferimento di materiali trattati e quindi inerti. Materiali trattati in impianti come quello di Colferro».

Soddisfatto anche l'assessore Massimiliano Valeriani: «O gli impianti necessari vengono realizzati dai soggetti pubblici oppure nelle aree compatibili individuate dalle Province, le cosiddette aree bianche, essi potranno essere realizzati dai privati. Per garantire però un concreto e doveroso equilibrio impiantistico è necessario definire un sub-ambito di Roma Capitale, nel quale prevedere l'autosufficienza impiantistica per il trattamento e lo smaltimento».





L'urbanistica nel pantano. Come sempre Castaldo, assessore non pervenuto

L'urbanistica è rimasta a tre anni fa, esattamente come l'aveva lasciata il commissario Barbato dopo l'era Di Giorgi, con i sei piani particolarmente annullati e poco altro. Oggi

l'unica novità di rilievo dopo il cambio spasmodico di dirigenti è l'ufficio di piano, ma è privo di funzioni e progetti. E l'assessore Castaldo? Totalmente assente.

Il resto della settimana

La casa di carta del centrosinistra pontino

Alessandro Panigutti

redazione@editorialeoggi.info

No, pare proprio non ci siano gli estremi per dare vita alla grande alleanza agognata dal sindaco di Latina Damiano Coletta.

La presa di posizione netta dell'onorevole grillino Raffaele Trano sembra non lasciare spazio a dubbi di sorta: il Movimento 5 stelle parteciperà alle prossime elezioni amministrative del capoluogo con una lista propria.

E ancora più netta è la presa di posizione della senatrice Marinella Pacifico, anche lei del Movimento 5 stelle, che si meraviglia dell'incontro che c'è stato tra Coletta, il collega parlamentare Trano e la consigliera regionale grillina Gaia Pernarella: iniziative personali, le definisce la Pacifico, di improvvisazione politica, che meritano comunque di essere portate all'attenzione di Di Maio.

Se questo è lo stato dei rapporti tra grillini e Latina bene comune, all'arco di Coletta non resta che la possibilità di sposare il Pd, se non proprio tutto, almeno quello che fa riferimento al consigliere regionale Enrico Forte.

Il segretario provinciale Moscardelli ha già detto la sua, mentre la direzione comunale dei Dem ha comunque lanciato un segnale di apertura, a condizione che Coletta dica subito e chiaramente cosa avrebbe intenzione di mettere sul piatto per agevolare un'intesa di programma col Pd da qui alla fine della consiliatura, e soprattutto con quale obiettivo elettorale.

Quale obiettivo elettorale? Naturalmente quello di una nuova candidatura del primo cittadino, che consapevole di non avere chance col suo movimento e di aver dilapidato il patrimonio di consensi moderati fortuitamente intercettato al ballottaggio del 2016, cerca l'appoggio trasversale dell'intero schieramento di centrosinistra, sperando con quello di poter restare in Piazza del Popolo per un secondo mandato.

E' bene non mostrarsi mai troppo sicuri nelle previsioni quando c'è di mezzo il voto popolare, ma per il momento lo scenario inseguito da Coletta è da fantascienza.



IL PERSONAGGIO Il leader dell'opposizione

● Da esponente di Lbc e fuoriuscito con l'amaro in bocca sta lentamente prendendo il posto di Nicola Calandrini come leader dell'opposizione. Olivier Tassi, ex presidente del consiglio ed ex Lbc non le manda a dire: critiche puntuali che inchiodano ogni volta la maggioranza sui punti deboli più evidenti. A partire da partecipazione e trasparenza.

Meno fantascientifico è invece pronosticare che il corteggiamento di una parte del Pd a un paio di poltrone assessorili in Piazza del Popolo finirà per portare i democratici alla disfatta, magari per vedere il popolo Dem riversare il proprio voto di protesta sulla lista del Movimento 5 stelle, qualora i grillini decidessero per la prima volta di averne una anche a Latina.

Dal punto di vista dell'amministrazione del capoluogo nei due anni di consiliatura che restano, questa affannosa ricerca di sostegno da una parte e di posizioni di governo dall'altra, non faranno che rimandare ancora il giorno in cui Latina bene comune comincerà a concentrarsi sulle cose da fare, e il Partito democratico su come fare opposizione. Salvo sorprese o inattese prese di coscienza, tra due anni lo spettro politico occupato dal centrosinistra, Pd, Lbc e M5S, si presenterà diviso al voto amministrativo. E non sarà il modo migliore per contrastare la centrodestra alle urne. Centrodestra che arriverà al voto rafforzato dal flop dell'esperienza civica di governo della città. Soltanto nel caso in cui i grillini dovessero presentarsi con una lista compatta e rappresentativa di tutti i meet up attualmente in circolazione nel capoluogo (ipotesi remota), allora si potrebbe prefigurare un esito del voto non troppo scontato.

Fame di autonomia: libero panino in libero Stato

La ricerca continua di soluzioni capaci di rendere sempre più ispirata ai principi democratici la permanenza dei bambini all'interno della scuola primaria sembra produrre effetti divisivi, contrari a quelli voluti. Il caso del panino in mensa, (si può portare oppure no?) affrontato da una recente sentenza della Cassazione sul ricorso di una scuola di Torino, fissa un principio condivisibile che cerca di rimettere al centro dell'attenzione la figura del

bambino e il suo pieno diritto di essere parte integrante di un modello di socializzazione, scelta che sovrasta la libertà di decidere come e cosa mangiare a scuola. «Se si accetta di mandare un bambino nella scuola a tempo pieno - dice la Cassazione - bisogna accettare anche il servizio di mensa offerto dalla scuola. Diversamente si finisce per emarginare quei bambini che verrebbero messi in disparte per consumare un pasto da soli».

Si tratta di una impostazione che va dritta al nocciolo di un'altra questione connessa alla precedente, e cioè la nostra capacità e la nostra disponibilità ad accettare il principio di mediazione: se un genitore affida il figlio all'istituzione scolastica, deve farlo con la consapevolezza che durante le ore trascorse a scuola il bambino sarà nelle mani degli insegnanti e sottoposto alle regole in vigore nella scuola. E nel pacchetto delle regole c'è anche il servizio della mensa, peraltro oggi in grado di soddisfare qualsiasi genere di peculiarità alimentare, sia sul versante della salute, ad esempio i celiaci, che quello culturale, vedi vegetariani e islamici.

C'è chi osserva che anche il bambino con il panino o con un piatto preparato a casa potrebbe consumare il pasto insieme agli altri, senza sentirsi emarginato. E c'è il giudice che ha riconosciuto a un genitore di Terracina il diritto di decidere cosa far mangiare al figlio, sulla scorta del principio secondo cui nella scuola che la Costituzione vuole gratuita, non si può imporre ad alcuno di pagare qualcosa.

E infine, c'è chi sostiene che di fronte alla libertà di scelta sul tipo di pasto da consumare a scuola, le ditte che svolgono il servizio sarebbero naturalmente portate ad aumentare lo standard qualitativo dell'offerta e ad abbassare i prezzi, che a molti appaiono proibitivi o quasi.

Purtroppo nel nostro Paese garantire la gratuità dei pasti ai bambini non è affatto pressoché impossibile, perché i primi ad usufruirne sarebbero i figli di quei liberi professionisti e di quei commercianti che sanno come fare per arrivare a dichiarare dei redditi da nullatenenti.

E dunque, pur di fronte a tesi rispettabili e osservazioni fondate, quello che emerge è che a farla da padrone non è la centralità del bambino, ma le nostre convinzioni personali, a volte i nostri interessi particolari, che vogliamo considerare prevalenti anche all'interno di sfere e ambiti nei quali, in virtù della delega che abbiamo accettato di concedere, dovremmo intervenire soltanto in caso di palese violazione delle regole.

L'AGENDA

5

agosto

LATINA

Abc, il giorno decisivo

Si terrà oggi in seconda convocazione la sessione straordinaria del consiglio comunale di Latina convocato dal presidente Colazingari. All'ordine del giorno come punto integrativo, inserito tra le polemiche, c'è la delibera di approvazione del piano industriale di Abc. Una seduta che si preannuncia di fuoco.

7

agosto

NORMA

Interruzione idrica

Interruzione idrica programmata nel Comune di Norma: il 7 agosto, rubinetti a secco dalle 10.00 alle 15.00 in via Capo dell'Acqua, via Colle Catilina e Via Castagneto.

5-9

Agosto

LATINA

Teatro, lavori alle facciate

Si stanno svolgendo i lavori di ristrutturazione per la messa in sicurezza delle facciate del Palazzo della Cultura. Nei periodi che vanno dal 5 al 9 Agosto e dal 19 al 23 Agosto in cui verranno effettuati i lavori di ristrutturazione, verrà istituito il divieto di circolazione e il divieto di sosta di via don G. Minzoni relativamente al tratto posto tra viale XXI Aprile e via O. Leonardi.

L'ASCENSORE



Andrea ALICANDRO



Sostenuto dall'imprenditore Vito Miceli, il Direttore artistico del festival «Come il vento nel mare» porta a casa il risultato delle terza edizione di successo.

VISIONARIO



Gabriele MASTRANTONI



Con la sua agenzia Direttiva Viaggi si assicura il servizio di accompagnamento del Real Madrid domenica a Roma.

GALATTICO



Nicoletta ZULIANI



E' stata il tormentone di Coletta e Iovinella e oggi siede con disinvoltura al tavolo delle trattative tra Pd e Lbc.

SCALTRA



Claudio DURIGON



Il vicepremier Salvini apostrofa una donna rom definendola «zingaraccia» e lui lo giustifica in tivù parlando di intercalare.

AVVENTATO

Politica La delegazione con Cozzolino, Forte e Zuliani incontra Coletta, Giri e Bellini: si ragiona su temi e valori comuni

Pd e Lbc, comincia il dialogo

Per i segretari fase propositiva e senza veti: abbiamo ragionato su ciò che ci unisce in vista di un incontro pubblico a settembre

PROVE DI DIALOGO

MARIANNA VICINANZA

Un incontro nella stanza del sindaco, deponendo per un giorno tattiche e recriminazioni tipiche dell'arringa consiliare e assecondando i toni distesi di una chiacchierata informale. E per iniziare e sciogliere il ghiaccio qualche battuta di Enrico Forte sul calcio prima di passare alle cose serie, ovvero verificare se ci siano margini di dialogo per un'intesa politica tra Pd e Lbc. Si è svolto così l'incontro di ieri tra la delegazione del Pd inviata dalla direzione comunale dei dem e costituita dai consiglieri Forte e Zuliani e dal segretario comunale Alessandro Cozzolino e il sindaco Coletta e il segretario e il capogruppo di Lbc Francesco Giri e Dario Bellini. L'incontro è stato definito positivo da entrambe le parti ed è stato incentrato sull'idea iniziale proposta dal sindaco nei giorni scorsi, quello di ragionare su un campo largo democratico e all'interno di una cornice di valori comuni, indubbiamente uno dei punti di contatto per le due formazioni entrambe gravitanti nell'area del centrosinistra. Due i punti fermi espressi, quello di dialogare sui temi amministrativi per verificare se ci siano le possibilità di stare insieme, facendolo in tempi brevi, e quello di suggellare questo passaggio attraverso un incontro pubblico aperto alla città da fare a settembre. Sia il Pd che Lbc hanno convenuto poi sull'idea di non doversi fermare a questo eventuale cartello tra forze con una visione simile di città contro la rivincita delle destre, ma di dover coinvolgere altre forze all'interno della

Non toccata la questione della giunta e di ingressi dem. Ma è sola rimandata



città, imprenditori e associazioni. Altro punto che sottolineano entrambi è che non si è parlato di poltrone in giunta o di candidati in vista del 2021, un passaggio prematuro rispetto allo stato embrionale in cui è la trattativa. «È stato un incontro propositivo - spiega Francesco Giri - si è discusso della necessità di trovare un campo largo di intesa e ragionare su ciò che ci accomuna in termini di valore e di temi e abbiamo concordato di fare un evento dibattito aperto alla città». Giri chiarisce rispetto ai veti del Pd sui Cinque Stelle dei giorni scorsi che «non ci sono veti preventivi nei confronti di nessuno,

ma è bene chiarire che non abbiamo parlato di partiti, stiamo ragionando sui temi, il punto resta la politica e le ragioni dello stare insieme, poi si vedrà: se si può camminare insieme verifichiamo l'inizio di un percorso e di ragionamenti da sottoporre ai nostri organismi del Movimento».

I segretari del Pd Alessandro Cozzolino e di Lbc Francesco Giri

Anche il segretario del Pd Cozzolino parla di un incontro positivo: «Stiamo ragionando nell'ambito di uno spazio democratico e all'interno di una cornice di idee comuni su alcuni temi. Noi sottoporremo alla direzione quanto emerso ed elaboreremo una proposta tematica e amministrativa, indicando i settori dove c'è bisogno di una svolta e di lavorare insieme come urbanistica, rifiuti e attività produttive. Porteremo delle proposte in questa direzione per discuterle a settembre». Dunque per ora i due schieramenti si tengono guardinghi da altre valutazioni: probabile che la valutazione sui cambiamenti in giunta sarà affrontato in un secondo momento: il sindaco ha a disposizione solo lo slot della delega alle Attività produttive, lasciata vacante da Giulia Capri. Ma i dem, a quanto pare, vorrebbero chiederne due. Se il dialogo continuerà sarà un punto che sarà inevitabilmente affrontato. ●

Biblioteche e Ruspi, tutte le novità

In commissione Il punto su tempi e modalità dei lavori alla Manuzio e le proposte per dare slancio alla lettura

IL PUNTO

In commissione Cultura si è fatto il punto, come chiesto dalla minoranza, sui lavori nelle biblioteche di Latina e sulle progettualità culturali connesse. In corso la ristrutturazione della sede centrale di Piazza del Popolo, dove l'impianto di condizionamento è sottoposto ad una manutenzione straordinaria e dove, il 22 luglio scorso, sono iniziati anche i lavori di "adeguamento, spazi culturali, espositivi e ricreativi". Questi ultimi dureranno 120 giorni e costeranno poco meno di 209mila euro. Per quanto riguarda la biblioteca

di Latina scalo, è stato ordinato il condizionatore nuovo per l'area amministrativa e quello vecchio sarà quindi a breve sostituito. Si sta anche valutando la possibilità di estendere l'intervento montandone uno anche nell'area studio-consulenza.

Riguardo alle progettualità culturali, quando la sede centrale della biblioteca comunale sarà nuovamente fruibile, è intenzione promuovere una vera e propria cultura del libro. A sottolinearlo in commissione è stato lo stesso assessore alla Cultura Silvio Di Francia. Sottolineata anche la necessità di trovare in città ulteriori spazi da dedicare all'attività di studio,

Il cortile esterno della biblioteca Manuzio, ora in ristrutturazione



anche in forma collettiva, oltre alla biblioteca stessa dove gli spazi dedicati possono risultare insufficienti e l'attività resta confinata allo studio individuale. Un indirizzo emerso dalle riflessioni della consigliera Loretta Isotton, che ha suggerito una caratterizzazione diversa dei luoghi da dedicare a giovani e meno giovani per le attività di studio ed approfondimento. «Un'altra idea emersa nel corso della seduta è stata quella di in-

Si è parlato anche del Patto per la Lettura, che ha già raccolto 60 realtà locali

dividuare nell'ex garage Ruspi uno spazio da utilizzare come emeroteca: aggiungere un archivio consultabile di giornali e riviste, oltre ad architettura e foto, potrebbe rappresentare un punto di svolta per l'utilizzo dell'edificio storico - ha spiegato il presidente della commissione Cultura, Fabio D'Achille. Si è parlato anche del Patto per la Lettura, che ha già raccolto circa 60 realtà tra librai, associazioni ed enti tra cui anche la Asl e il Consorzio di Bonifica. Con il bando di quest'anno l'obiettivo è coinvolgere nella lettura anche chi non è un lettore appassionato, uscendo fuori dalle mura della biblioteca. Importante per il coinvolgimento dei giovani anche la collaborazione con Tor Vergata. ●



In basso Claudia Esposito ed Elena Perica di "Nei Tuoi Panni", che stasera porteranno a Latina lo Swapping

Scambiarsi vestiti diventa un trend Ecco lo Swapping

Il caso Il fenomeno sta prendendo piede in Italia e questa sera arriva anche a Latina, al Sottoscala 9

LA NOVITÀ

JACOPO PERUZZO

Scambiarsi vestiti, dando vita ad dinamiche di riciclo per fare del bene all'ambiente, dando però importanza anche alle componenti sociale e del fashion system. Potrebbe essere definito così, in estrema sintesi, lo Swapping, fenomeno ancora poco conosciuto ma che sta prendendo velocemente piede in tutto il mondo. E lo praticano tutti, anche le star, che organizzano i cosiddetti Swap Party in casa e tra amici, magari davanti ad un aperitivo. Ma lo fanno anche le associazioni, i locali, i negozi di abbigliamento e chi più ne ha, più ne metta.

Entrando nel dettaglio, lo Swapping si basa sui principi di riciclo, riutilizzo, scambio e dono. Ma soprattutto, si fonda su un im-

perativo: vietato sprecare. Il fenomeno nasce negli Stati Uniti, nei salotti di Manhattan, dove il jet set di cinema, moda, musica si incontra per scambiarsi capi di abbigliamento. Davanti ad un drink ognuno porta dei vestiti e li mette a disposizione, mentre sceglie un capo di abbigliamento portato da altri.

Lo Swap nasce infatti come un qualcosa di intimo, di privato, per trasformarsi in brevissimo tempo in un fenomeno condiviso, organizzato in forma pubblica, che vede in prima linea anche negozi fisici o di e-commerce.

Lo Swapping arriva anche a Latina, questa sera alle 19 per la precisione, al Circolo Arci Sottoscala 9 di via Isonzo. A dare il via al primo Swap Party pontino saranno due giovani, Claudia Esposito di Nettuno ed Elena Perica di Anzio. Loro sono le creatrici di "Nei Tuoi

DAI JET SET AL PUBBLICO



Il fenomeno nasce a Manhattan, nei "salotti" del jet set di cinema, musica, teatro e altro. Si trattava di feste private, che ora sono diventate un fenomeno aperto al pubblico.



Panni", una realtà nata circa un anno fa e che da allora promuove momenti di incontro per scambiare vestiti inutilizzati e permettere di rinnovare l'armadio, ma in modo sostenibile.

«Lo scopo è quello di sensibilizzare al riutilizzo - spiegano le due promotrici - all'acquisto consapevole e alla sostenibilità ambientale». E non finisce qui, perché lo Swapping permette anche di avvicinare le persone.

Come funziona? Chi vuole partecipare allo Swap Party di questa sera o a un qualsiasi Swap Party, dovrà portare con sé dei vestiti o degli accessori che non utilizza più. I capi verranno poi selezionati in base al loro potenziale di riutilizzo, e quindi verranno inseriti nel circolo di scambio.

Ma lo Swap Party è anche uno scambio di saperi e conoscenze. Questa sera, per esempio, saran-

no presenti anche associazioni come Polvere, Inspire, MediterraNoi, che si occupano di partecipazione, inclusione e sostenibilità, mentre degli stand di artigiani locali legati alle tematiche eco-friendly presenteranno i loro prodotti.

«Tre motivi per partecipare? - si legge nella nota del Circolo Arci Sottoscala 9 - Incontrare persone e scambiare oggetti di consumo che non si usano più, socializzando e risparmiando; Attivare un circolo virtuoso volto al sostegno reciproco, all'acquisto consapevole, soprattutto, al riciclo e riutilizzo di abiti che altrimenti sarebbero rifiuti, quindi per una crescita personale nel rispetto e nella tutela ambientale; permettere agli abiti che non ottengono una seconda occasione, di essere destinati ad azioni umanitarie, quindi per aiutare. ●

Il primo "party" pontino questa sera alle 19 al Circolo Arci di via Isonzo



Oltre al semplice scambio di abiti

● Stop allo spreco, sensibilizzazione sui concetti di riciclo ed eco friendly, aiutare chi è in difficoltà, socializzare e, perché no, più semplicemente trovare un capo di abbigliamento che piace. Queste le basi su cui si fonda il fenomeno dello Swapping.



Istantanee

Inseguimento dopo lo scippo

Il fatto Nota un giovane che corre dietro al borseggiatore, agente libero dal servizio si lancia alla caccia del bandito. Lo sconosciuto è riuscito a dileguarsi dopo una rocambolesca fuga tra via Don Torello e piazza Moro. Le ricerche della Polizia

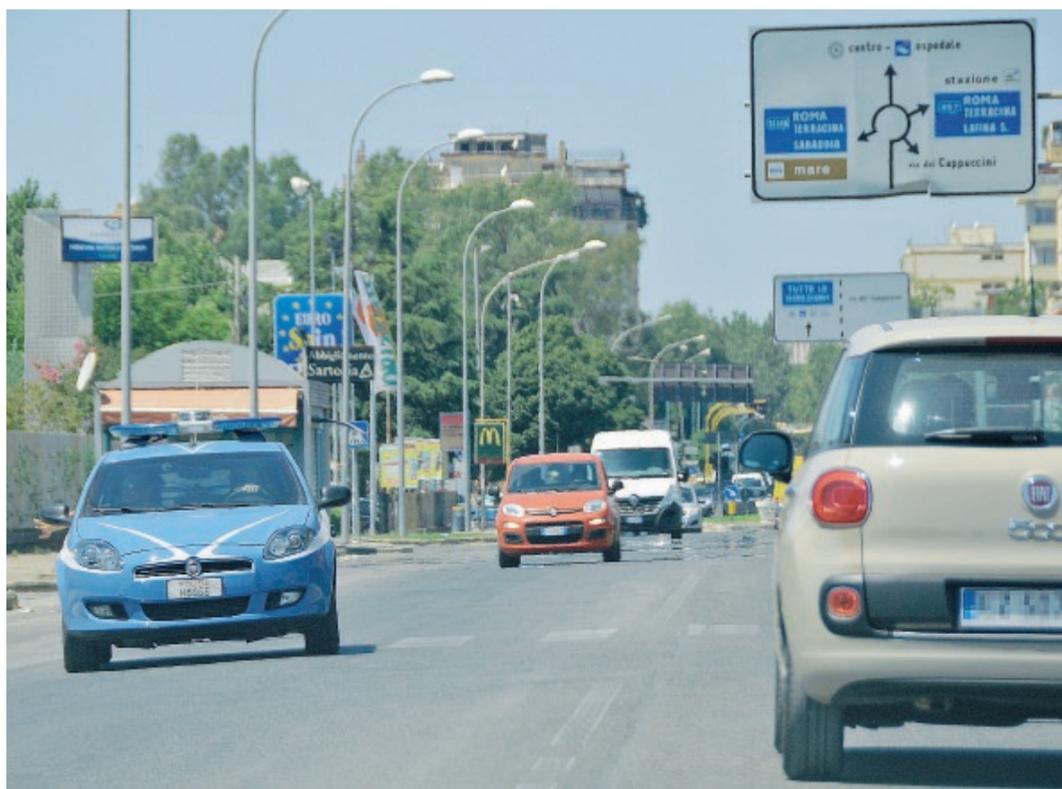
ZONA PICCARELLO

Un borseggiatore solitario è entrato in azione nel primo pomeriggio di ieri nella zona tra Piccarello e piazza Moro, proprio quando l'allarme "furti con strappo" sembrava ormai un vecchio ricordo. Non ha avuto vita facile però, visto che si è ritrovato a essere inseguito da un cittadino, un agente della Polizia Locale di Aprilia che si stava recando al lavoro e lo ha seguito a lungo mentre scappava tra le palazzine della zona.

L'episodio si è consumato nei pressi della rotatoria tra strada Piccarello e via Don Torello, dove in quel momento transitava appunto l'agente che vive a Latina e si stava recando al lavoro proprio in quel momento. Mentre passava in auto, non gli è sfuggita la scena di un giovane che rincorreva un uomo, un nordafricano a prima vista. A quel punto l'agente ha rallentato per chiedere all'inseguitore cosa stesse succedendo ed è stato quest'ultimo a spiegargli che lo sconosciuto lo aveva derubato poco prima del borsello con i soldi e gli effetti personali all'interno.

Nel frattempo il borseggiatore, dopo avere percorso un tratto di via Don Torello, aveva imboccato sempre a piedi via degli Ausoni, riuscendo a fare perdere le proprie tracce, addentrandosi tra i palazzi. L'agente che lo stava inseguendo però non si è perso d'animo: nel frattempo aveva allertato la centrale operativa del 113 e le pattuglie della Squadra Volante, mentre lui si era spostato in

L'autore del furto con strappo sarebbe un cittadino nordafricano L'identikit



È stato il giovane a spiegare di essere appena stato derubato del borsello

piazza Moro immaginando qualche via di fuga lo scippatore avesse imboccato.

Una previsione che si è rivelata azzeccata visto che l'agente si è imbattuto di nuovo nello sconosciuto nella vicina piazza Moro, dove stava cercando rifugio in un locale: alla vista della sagoma dell'auto che lo stava tallonando fino a qualche istante prima, il borseggiatore è schizzato via di nuovo, riuscendo definitivamente a dileguarsi verso il centro, approfittando del vantaggio che aveva.

I poliziotti della Questura intervenuti nel frattempo hanno battuto a fondo la zona, ma del fuggitivo non c'era nessuna traccia. Grazie alle informazioni rese dall'agente che lo ha inseguito, però, non solo è stato ricostruito un accurato identikit del borseggiatore, ma è stato possibile tracciare il percorso che ha compiuto, con la possibilità di analizzare le telecamere di video sorveglianza delle attività della zona. ●A.R.

La zona Piccarello dove ieri nel primo pomeriggio è entrato in azione il borseggiatore

IL FATTO

I ladri forzano il furgone per rubare gli incassi

BORGO PIAVE

I furgoni delle aziende si confermano uno dei bersagli preferiti dai ladri che, venerdì mattina, hanno forzato il mezzo di una società che gestisce distributori automatici di snack e bevande per rubare gli incassi raccolti dall'operatore durante la manutenzione delle macchinette. È successo in via Siciliano, la complanare della strada statale Pontina nei pressi di Borgo Piave, dove i ladri hanno letteralmente smontato il portellone del veicolo per portare via la cassetta con i soldi. Probabilmente seguivano l'operatore in attesa del momento utile, quando si è fermato per il servizio all'interno di un'azienda. ●



La postazione in un tratto di spiaggia libera gestito dalla cooperativa Blue Work Service

Soccorsi in mare, giornata da incubo

Ragazzini in balia delle onde e bambini scomparsi, diversi interventi dei bagnini della Blue Work Service

LITORALE

Giornata da incubo oggi al lido di Latina a causa del mare agitato, ma anche per l'imprudenza dei tanti bagnanti che si sono tuffati nonostante le condizioni proibitive. Giornata impegnativa quindi per gli assistenti bagnanti, che in due casi sono dovuti intervenire per evitare il peggio.

Il primo salvataggio si è registrato in un tratto di spiaggia libera nei pressi dello stabilimento dell'Aeronautica Militare, dove una bagnina della cooperativa Blue Work Service è intervenuta per riportare a riva due ragazzini che, su un gonfiabile, erano rimasti in balia delle onde e non riuscivano a rientrare. Mentre all'altezza di via Pianosa, un altro bagnino della cooperativa che gestisce le spiagge libere comunali, è intervenuto per soccorrere quattro ragazzini che nuotando si erano allontanati troppo e, come nel caso pre-

cedente, non riuscivano a tornare verso riva. A questi salvataggi si aggiungono le ricerche di due bambini che, in momenti e punti diversi del Lungomare, si erano allontanati dall'ombrellone, entrambi riportati ai genitori dagli assistenti bagnanti. Situazione di pericolo vissuta anche sul resto del litorale, come a Sabaudia dove i bagnini della Blue Work Service hanno soccorso in mare due coppie di ragazze in zone diverse, ma anche tra il Circeo e Terracina dove si sono registrati diversi malori in spiaggia.

Nel pomeriggio invece nella zona dell'Arca Enel sono stati alcuni bagnanti a soccorrere tre giovani romeni che sono stati spinti dalla corrente: uno di loro, a causa probabilmente di una corrente che lo tirava verso il fondo, ha rischiato di annegare, ma ha trovato sostegno nella tavola che un surfista, raggiungendolo, gli ha allungato per aiutarlo. Quando è tornato a riva, è stato poi un bagnante a prestargli un primo soccorso in at-



tesa dell'intervento dell'ambulanza del servizio 118 che lo ha trasportato presso il pronto soccorso dell'ospedale Santa Maria Goretti per lo stato di agitazione.

Da sempre gli addetti ai lavori raccomandano la massima attenzione, sia agli adulti che deci-

dono di sfidare il mare mosso, sia i genitori di bambini e adolescenti che non ne vogliono sapere di starsene sulla spiaggia. Soprattutto quando le postazioni degli assistenti bagnanti espongono la bandiera rossa che indica la pericolosità delle condizioni del mare. ●

Sì al parco solare, la Lega attacca

A Casalazzara Impianto fotovoltaico autorizzato dalla Regione, il Carroccio sottolinea l'assenza di vincoli urbanistici: «Bisognava muoversi anni fa con uno strumento urbanistico, come ha fatto Ardea, per poter bloccare il progetto»

AMBIENTE

FRANCESCA CAVALLIN

Una compensazione di circa 700 mila euro spetterà al Comune di Aprilia, che entro 15 mesi dall'avvio dei lavori assisterà alla realizzazione del mega parco fotovoltaico di Torre Bruna, località Le Scalette, su un terreno agricolo di 60 ettari.

Un progetto, quello presentato dalla STN srl per installare 96 mila 096 moduli, che aveva messo d'accordo maggioranza e opposizione, convinte nel respingere un piano troppo impattante per la periferia, concepito in modo tale da sottrarre altro suolo alle colture locali per decenni e soprattutto non necessario per il fabbisogno energetico della città - senza contare che i pannelli porteranno energia ai vicini comuni di Ardea e Pomezia. La Regione Lazio ha ritenuto di dover approvare il piano, compatibile con le previsioni regionali che incentivano l'uso di fonti rinnovabili, ignorando le ragioni dell'ente, della soprintendenza ai beni culturali e le osservazioni presentate dai cittadini, riuniti nel comitato per la tutela dell'ambiente e della salute pubblica. L'unica concessione ottenuta in conferenza dei servizi dall'assessore all'Ambiente Michela Biolcati Rinaldi è stata quella di costringere la società proponente a realizzare le opere compensative - fotovoltaico alla scuola Toscanini e centraline elettriche per la ricarica veloce delle auto - prima che l'impianto fotovoltaico sia messo in funzione e avere la certezza che le compensazioni non sfumino come avvenuto in passato. L'altra richiesta inoltre, quella della Econtaminazioni che vuol realizzare un impianto fotovoltaico da 5,99 MWP a via del Tufello, non passerà al vaglio della conferenza dei servizi, ma seguirà la procedura Aua.

Intanto la Lega di Aprilia torna a criticare le civiche, per non essere riuscite in oltre dieci anni alla guida della città, a elaborare un piano che preveda vincoli



L'area dove sarà realizzato l'impianto fotovoltaico

stringenti e valga a difendere un territorio troppo spesso negli ultimi anni finito nel mirino di chi intende realizzare impianti per il trattamento dei rifiuti, discariche o investire sulle energie rinnovabili. «Vero che in questo caso l'amministrazione aveva dato

un parere contrario di cui la Regione non ha voluto tenere conto - dichiarano i consiglieri Roberto Boi e Francesca Renzi - ma non si può far finta di non accorgersi cosa è accaduto con questo iter. L'impianto servirà ad alimentare i comuni di Pomezia e

Ardea, quest'ultimo solo pochi mesi fa ha messo a punto strumenti di salvaguardia e vincoli in grado di difendere il territorio dall'arrivo di qualsiasi forma di investimento che possa rappresentare un impatto negativo sotto il profilo ambientale o paesaggistico. Al privato è bastato spostarsi di qualche chilometro, perché ad Aprilia solo ora si inizia a parlare di strumenti mai pianificati da oltre dieci anni. Condividiamo quanto asserito dall'assessore Codispoti, sull'esigenza di dotare la città di un piano energetico e strumenti di salvaguardia, ma non possiamo non constatare che l'inerzia avuta fino ad ora dall'amministrazione Terra, rischia di rendere tardivo ogni tipo di pianificazione. Il rischio è che nuove richieste vadano a dama ben prima di predisporre strumenti efficaci di difesa e a farne le spese sarà ancora il nostro territorio». ●

Al Comune opere compensative per un importo di 700 mila euro



I consiglieri della Lega di Aprilia, Francesca Renzi e Roberto Boi

CRONACA

Investito da un'auto mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali. L'incidente è avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri lungo via Toscanini, in prossimità dell'incrocio con via Monteverdi.

L'anziano residente in zona, classe 1945, stava attraversando in corrispondenza del passaggio pedonale rialzato, quando è stato urtato da un'autovettura che procedeva lungo via Toscanini. Nell'impatto l'anziano è caduto a terra, procurandosi alcune contusioni e ferite agli arti.

Le sue condizioni non sarebbero gravi, ma in ogni caso il 74enne è stato trasferito presso il pronto soccorso della Casa di cura città di Aprilia per gli

In via Toscanini L'anziano urtato da una vettura, trasportato al pronto soccorso del «Città di Aprilia»

Investito dall'auto mentre attraversa la strada

L'incidente all'incrocio con via Monteverdi, in prossimità del passaggio pedonale



Il passaggio pedonale tra via Toscanini e via Monteverdi

accertamenti del caso e per prevenire possibili complicazioni dovute all'età e allo stato di salute. Ancora da chiarire la dinamica, al vaglio della Polizia Locale di Aprilia, intervenuta sul posto per i rilievi del caso.

Un incidente quello avvenuto nel pomeriggio di ieri, che conferma la pericolosità di quel tratto di strada, dove di recente è stato addirittura installato un passaggio pedonale rialzato al fine di limitare la velocità dei mezzi e rendere gli attraversamenti più visibili a tutela dei pedoni. ●F.C.



Scuola da delocalizzare Ma l'ipotesi non piace

Il caso L'amministrazione ha proposto di spostare l'istituto Pollione. Docenti, insegnanti e genitori sul piede di guerra contro il Comune

FORMIA

MARIANTONIETTA DE MEO

Si fa sempre più acceso il dibattito attorno alla ipotesi di delocalizzazione dell'istituto Vitruvio Pollione di Formia. Da quando l'amministrazione comunale ha avviato un processo partecipativo per valutare la possibilità di trasferire la scuola in un altro sito, sono iniziate le divisioni. Innanzitutto ci sono dei tempi da rispettare. Entro maggio 2020 bisognerà affidare i lavori di costruzione del nuovo istituto, altrimenti si rischia di perdere un finanziamento regionale di sette milioni e mezzo di euro già stanziato. L'affidamento comporta l'avvenuta redazione e approvazione del progetto definitivo ed esecutivo. Prima di iniziare

questa fase il governo cittadino ha lanciato l'ipotesi di spostare l'istituto in un sito più idoneo, liberando l'area dove si trova attualmente l'istituto. E le idee proposte dagli uffici comunali sono state quelle di Penitro, o dietro l'attuale De Amicis, o ancora l'area della vecchia D'Agostino (questa però è di un privato) e - su tutte considerata la più idonea - la zona sottostante il campo sportivo di Maranola in via Rotabile. In pratica l'istituto non sarebbe più nel centro cittadino. Da qui sono iniziate le polemiche. Non solo gli scontri politici, ma anche con coloro che operano, lavorano e rappresentano quell'istituto. Ovvero i docenti, i genitori, gli studenti ed il personale dell'Istituto Comprensivo Pollione, che al termine dell'incontro pubblico dell'altro ieri sera hanno dif-

fuso una nota criticando duramente la scelta dell'amministrazione: «Un incontro che non è servito a nulla, non è riuscito a compensare i dubbi sul futuro di una scuola; è stato solo confermato l'intento di smantellare un servizio scolastico ad oggi funzionante e richiesto dalle famiglie come dimostrato dalle iscrizioni e dalle frequenze degli studenti; si dà un pessimo segno di rifiuto dell'impegno civico e sociale per il presente e il futuro delle generazioni e dei minori e non si tiene conto che l'attuale sede è garanzia per i servizi, le attività commerciali del posto, la tranquillità degli abitanti, di vivibilità e di rapporti con i centri aggregativi, religiosi, culturali ed educativi esistenti, che in varie zone della città, dove incidono piazze e largari, si è persa».



Il consigliere del Pd Claudio Marciano

«Bisogna rispettare l'ultima versione del Piano regolatore»

Anche il mondo politico si divide sul nuovo sito da individuare

FORMIA

L'ipotesi della delocalizzazione dell'istituto Pollione sta dividendo anche le forze politiche. Il gruppo Formia Con Te ci tiene a chiarire che «il finanziamento concesso dalla Regione Lazio è contraddistinto dal vincolo di destinazione d'uso. Significa che la scuola deve essere demolita e successivamente ricostruita in loco. Delocalizzarla, cioè costruirla in altro luogo significa violare quel vincolo con il pericolo di perdere il finanziamento con conseguente e successivo danno erariale. Non è possibile demolire e realizzare parcheggi o quant'altro: costruire la scuola altrove significa costruire ex-novo e la delibera che all'epoca prevedeva il finanziamento non consentiva questo».

Diversa la posizione del consigliere del Pd Claudio Marciano: «La Pollione va ricostruita dove previsto dall'ultima versione del Prg, ovvero nell'area compresa tra la ex D'Agostino e via Emanuele

Filiberto, sempre nel quartiere di Mola, a poche decine di metri dall'ubicazione attuale. I terreni, se non si arriva ad un accordo bonario con i proprietari vanno espropriati per pubblica utilità. L'apertura della procedura di esproprio e la redazione di un progetto definitivo della scuola potrebbero essere elementi sufficienti per ottenere una proroga del finanziamento». L'alternativa per Marciano potrebbe essere «il campus scolastico a Penitro, edificando una nuova struttura accanto al Geometri per la Ragioneria e trasferendo la Pollione nei locali dell'attuale Filangeri». Secondo il consigliere la struttura attuale della Pollione andrebbe abbattuta e al suo posto andrebbe realizzata una piazza che colleghi la chiesa di San Giovanni e l'acquedotto romano alla Torre di Mola. «Il finanziamento è nelle disponibilità del Comune da otto mesi, e il tempo rimasto per evitarlo di perderlo si è dimezzato, a causa di un'incomprendibile inerzia dell'attuale amministrazione. La proposta di fare la scuola in Via Rotabile è irricevibile: non c'è alcuna ragione urbanistica per collocare una scuola media in una zona isolata e scarsamente servita».



L'istituto Vitruvio Pollione di Formia

Boom di adesioni per la donazione degli organi

Ecco i dati diffusi dal sito del Centro Nazionale Trapianti

GAETA

A distanza di un anno dall'adesione del Comune di Gaeta al "Progetto una scelta in Comune" promosso dal Ministero della Salute, il Comune di Gaeta sembra avere un'alta percentuale di adesioni pari all'87.2%, come si evince dal sito del Centro Nazionale Trapianti del Ministero della Salute in riferimento alle dichiarazioni di volontà rilasciate nella Provincia di Latina.



Il comune di Gaeta

«I risultati importanti - ha commentato il sindaco Cosmo Mirano - si raggiungono grazie ad una accresciuta sensibilità verso queste tematiche ed attraverso un lavoro di squadra che vede la sinergia tra Enti ed Associazioni di volontariato come, nel nostro caso, il gruppo AIDO "A. Costantino", l'"Associazione Malati di Reni" ed i referenti del SIT, Sistema Informativo Trapianti. Un decisivo impulso - prosegue il primo cittadino - è stato fornito dall'introduzione della CIE e dall'azione di sensibilizzazione effettuata dagli uffici del Comune di Gaeta nei confronti dei cittadini maggiormente quali, al momento del rinnovo della nuova carta di identità

elettronica, hanno la possibilità di dichiarare la propria volontà in materia di donazione di organi e tessuti». Anche la presidente della Commissione Cultura e Sanità Gianna Conte ha voluto sottolineare la bontà del progetto: «Indicando la volontà di donare i propri organi diamo speranza a quelle persone in attesa di trapianto salvando così la vita altrui. I dati estremamente positivi, registrati nell'ultimo anno a Gaeta ed elaborati dal Sistema Informativo Trapianti sono il frutto di un lavoro sinergico tra gli Ufficiali dell'Anagrafe, adeguatamente formati, e le associazioni che diffondono l'informazione in maniera costante sul territorio». ● F.I.

Decapitata la statua di Padre Pio

Cronaca Nella notte ignoti si sono accaniti contro il busto del Santo di Pietralcina tanto venerato sull'isola. Scossa l'intera comunità di fedeli e turisti. I carabinieri hanno avviato indagini sull'atto vandalico e sacrilego

PONZA

MARIANTONIETTA DE MEO

— Gli isolani sono molto devoti al Santo. E quella statua di Padre Pio per gli abitanti di Ponza - ma anche per molti turisti - rappresenta un vero luogo di culto.

Per questo ieri mattina il risveglio sull'isola di Ponza è stato molto triste.

Ignoti nella notte si sono recati in località Tre Venti ed hanno tagliato la testa alla statua di bronzo che da ben 16 anni è posizionata nell'area del Poliambulatorio.

Un gesto vandalico, ma anche sacrilego che ha scosso l'intera comunità. Non appena ci si è accorti dell'accaduto, è stato un tam tam sia sull'isola, ma anche sui social. E' stato chiamato il parroco che ha provveduto a denunciare il fatto alla locale sta-

zione dei carabinieri. I militari hanno subito fatto un sopralluogo per cercare di raccogliere qualche elemento che possa far risalire agli autori del gesto. Nei dintorni non esiste un impianto di videosorveglianza pubblica, le cui riprese avrebbero potuto aiutare gli inquirenti.

Tra l'altro solo qualche giorno fa si erano registrati altri atti vandalici che hanno riguardano alcuni arredi urbani nella zona del porto.

Questa volta, però, è stato colpito anche il sentimento religioso di una popolazione. A Ponza il santo di Pietralcina è molto venerato da sempre, tanto che l'ex sindaco, Piero Vigorelli, quattro anni fa aveva promosso l'arrivo direttamente da San Giovanni Rotondo di alcune reliquie di Padre Pio.

A stigmatizzare l'episodio ieri



La statua di Padre Pio decapitata

mattina è stato il sindaco Franco Ferraiuolo sul proprio profilo facebook: «Una società che non pratica più la fratellanza i buoni sentimenti, il rispetto dei valori, la coltivazione delle buone pratiche di vita, che non privilegia l'acquisizione culturale di tutto ciò che ci rende sensibili nell'anima e nella coscienza, finisce per generare questi mostri. Questo gesto ignobile ed odioso ha ferito Ponza nella sua più profonda essenza civile e religiosa».

Mentre sono state avviate le indagini per individuare i responsabili e capire se si sia trattato di una ragazzata - di quelle già note a Ponza, con l'arrivo dei turisti in estate - o qualche dispetto, gli isolani si stanno già mobilitando per cercare di aggiustare quella statua, visto che nel pomeriggio di ieri è stata ritrovata la testa del busto. ●

L'INTERVENTO

Sopresi a bordo di uno scooter rubato. Due denunciati

PONZA

— Sono stati intensificati in questi giorni di maggior presenza di turisti sull'isola anche i controlli da parte delle forze dell'ordine. Un particolare servizio viene svolto dai militari della locale stazione, volti a frenare reati di ogni genere. E diversi gli interventi che si stanno svolgendo.

In particolare l'altro ieri i carabinieri hanno provveduto a deferire all'autorità giudiziaria in stato di libertà per il reato di ricettazione in concorso due giovani minorenni.

Andiamo ai particolari dei fatti. I militari stavano facendo un regolare servizio di monitoraggio del territorio, quando hanno fermato i due minorenni. Ai controlli hanno verificato che questi erano a bordo di un motoveicolo - nello specifico uno scooter - che era stato oggetto di denuncia di furto presentata dal proprietario nella giornata precedente presso lo stesso comando dell'Arma. ●



Una macchina dei carabinieri

L'ISTANZA

«Fare chiarezza sul piano di messa in sicurezza del Rio Pontone»

GAETA

— Fare chiarezza sulla progettazione della messa in sicurezza del Rio Pontone, è quanto è stato richiesto dall'onorevole Raffaele Trano nella sua ultima nota. Nei giorni scorsi infatti, Trano ha fatto sapere di aver svolto presso la Regione Lazio, alcuni approfondimenti circa la riqualificazione del Torrente Pontone. «Purtroppo, nonostante l'alluvione mortale del 2012 e le ripetute esondazioni che si sono succedute, il progetto per la sistemazione definitiva del torrente non è mai partito - ha dichiarato Trano - Da quanto emerso dal confronto tra la dirigente ai lavori pubblici, Stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo Wanda D'Ercole ed il Comune di Itri rappresentato dall'architetto Massimiliano Meschino, il Comune di Itri in qualità di ente capofila, aveva tentato di iscriversi per ben due volte alla piattaforma nazionale "Rendis", da cui vengono presi i progetti finanziabili, ma entrambe le volte in maniera incompleta. Secondo la dirigente, il progetto non sarebbe stato ammesso comunque al finanziamento previsto, in quanto il grado di rischio dell'area è comunque inferiore a quello previsto». «C'è bisogno ora di un cambio di passo da parte della politica locale - ha continuato - ma soprattutto delle strutture tecniche. Per questo ho scritto ai sindaci dei tre comuni perché mettano a disposizione i loro tecnici al fine di controllare se ci siano le condizioni per rivedere la classificazione data dal Pai e, soprattutto presentare progetti "stralcio" di importi inferiori ed cantierabili». ●F.I.

C.S.R.P. VODICE organizza

9^a Festa della Birra

BORGO VODICE 2, 3, 4, 10 e 11 Agosto 2019

PROGRAMMA SERALE

Venerdì 2, 3, 4 Agosto ore 19.30 Apertura Stand Gastronomici e distribuzione di:

- Penne alla boscaiola
- Stinco di maiale con contorno
- Super maxi würstel con contorni
- Misto di carne con contorni

Sabato 10 e Domenica 11 Agosto ore 19.30

- Penne alla boscaiola
- Stinco di maiale con contorno
- Super maxi würstel con contorni
- Misto di carne con contorni
- Ribs di maiale al forno con contorno

Inoltre ogni sera: PANINI, PATATINE, DOLCI, ACQUA E BIBITE

CONCERTI, SERATE DANZANTI CON MUSICA LIVE, BALLO LISCIO E BALLI DI GRUPPO

INGRESSO LIBERO Non sono ammessi ambulanti gastronomici

Vi aspettiamo a Borgo Vodice - presso il Centro Eventi "Angelo Cramaro" in Via Lungo Sisto snc
 Per info: 328.7464673 - 339.6936340 - 335.7298821 - 347.9692884
 www.csrpvodice.com - presidente.csrpvodice@gmail.com - e-mail: b.mestrinaro@gmail.com

Baracche da demolire Ci pensa il Comune

Il fatto L'amministrazione dovrà sobbarcarsi la spesa della rimozione dei pontili sequestrati il 24 luglio scorso

MINTURNO
GIANNICIUFO

■ E il Comune di Minturno ora dovrà sobbarcarsi la spesa della demolizione delle baracche e dei pontili che sono stati sequestrati dalla Guardia di Finanza il 24 luglio scorso. Un intervento che comunque potrà essere avviato dopo il dissequestro degli ormeggi e baracche fuorilegge, a cui sono stati piazzati i sigilli da parte dei militari della Compagnia di Formia della Guardia di Finanza e della sezione operativa navale di Gaeta. Un'altra spesa che il Comune dovrà affrontare, in quanto sulla sponda del Garigliano erano state realizzate baracche e ormeggi "volanti" da parte di persone che non sono state identificate. Quindi ora il prossimo passaggio riguarda il dissequestro dei pontili sequestrati, affidati in custodia giudiziaria al vicesindaco del Comune di Minturno, Daniele Sparagna. Come si ricorderà i militari delle Fiamme Gialle, alla presenza del responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Minturno, Pasquale Sarao, hanno apposto i sigilli alle "strutture abusive". Gli inquirenti hanno sequestrato i pontili e le baracche basandosi sull'articolo 321 del codice penale, che prevede la possibilità di «disporre la misura cautelare quando vi è pericolo che la libera disponibilità di una cosa pertinente al reato, possa aggravare o protrarre le conseguenze di esso ovvero agevolare la commissione di

Il blitz sulla sponda del Garigliano, dove erano state realizzate strutture e ormeggi

altri reati». Purtroppo la questione delle baracche abusive non costituisce una grande novità, visto che anche in passato erano stati effettuati blitz di questo tipo. Tutta l'area del Garigliano va sottoposta ad interventi di riqualificazione e in tal senso si è mossa l'Amministrazione, che ha indetto un concorso di idee per la realizzazione di un master plan, inerente la riqualificazione della sponda destra del fiume Garigliano. Mei giorni scorsi è stato firmato il protocollo di intesa tra Comune di Mintur-

no, l'Ordine Architetti Latina e Consiglio nazionale Architetti e Paesaggisti.

L'atto di indirizzo relativo al concorso di idee è stato deliberato nei giorni scorsi dalla giunta comunale, che ha deciso di assegnare un premio di 15mila euro a favore del vincitore, subordinato alla verifica dell'originalità del lavoro. Fissati anche premi per il secondo e terzo classificato, ai quali sarà corrisposto un rimborso spese onnicomprensivo pari rispettivamente a 3mila e 2mila euro. ●



Le strutture sequestrate

Edifici pubblici e risorse, ecco le opportunità

La nota Il gruppo consiliare della Lega invita l'amministrazione comunale a partecipare al "Fondo progettazione per gli Enti Locali", con scadenza ad agosto

FORMIA

■ Il gruppo della Lega di Formia invita l'amministrazione comunale a cogliere l'opportunità di partecipare al "Fondo progettazione per gli Enti Locali". A spiegarne i dettagli è il capogruppo Antonio Di Rocco: «Si tratta di un fondo destinato a cofinanziare la redazione di progetti finalizzati alla messa in sicurezza degli edifici e delle strutture pubbliche di esclusiva proprietà dell'ente e con destinazione d'uso pubblico, con priorità agli edifici e alle strutture scolastiche. Sono decine le proprietà comunali sulle quali è possibile attuare tale fondo di progettazione così da poter essere pronti a partecipare a bandi di finanziamento, anche europei, che magari chiedono già una progettazione avanzata». Ed ancora: «La percentuale massima di cofinan-

ziamento è fissata all'80% per ogni progetto e le progettazioni devono essere inserite nella programmazione dell'Ente. La cifra stanziata è davvero imponente, 30 mln di euro per ogni anno dal 2018 al 2020 di cui 12.437.500 euro ai comuni». Per accedere al

Il capogruppo
Antonio Di Rocco



«Bisogna subito mettersi al lavoro ed avere le idee chiare su come si intende sviluppare la nostra città»

fondo basterebbe presentare una domanda tramite l'applicativo informatico predisposto da Cassa depositi e prestiti, a cui si accederà attraverso il link in calce alla pagina. Per il consigliere di minoranza però i tempi stringono e l'amministrazione dovrebbe passare all'azione perché «gli Enti potranno presentare le domande di ammissione a cofinanziamento entro le ore 13.59 del 30 agosto 2019, quindi se non si vuole perdere anche questa occasione bisogna subito mettersi al lavoro anche perché si possono presentare domande di cofinanziamento per un numero massimo di 3 (tre) progetti e per un importo massimo del cofinanziamento per ciascun progetto di 60.000 euro». Da qui le conclusioni: «Una cosa è certa per accedere a questi finanziamenti bisogna avere le idee chiare su come si intende sviluppare la nostra città...». ●

I chiarimenti Parla Livio Pentimalli, intervenuto sull'ingresso nel partito guidato da Giorgia Meloni di altre persone

«Tra gli iscritti di FdI non mi risulta ci siano amministratori»

MINTURNO

■ «Tra gli iscritti di Fratelli d'Italia di Minturno non mi risulta ci siano amministratori del Comune di Minturno e credo che, facendo io parte dell'assemblea nazionale del partito, sono in grado di sapere queste cose». L'affermazione è dell'ex assessore e più volte consigliere comunale Livio Pentimalli, intervenuto sull'ingresso nel partito guidato da Giorgia Meloni di altre persone, a cominciare dall'assessore della giunta Stefanelli, Mino Bembo. «Da tempo - ha ag-

giunto Pentimalli - si parla di queste nuove presenze nel partito, ma io non ne ho notizia. Del resto chi amministra in una giunta dove si registra presenza del Pd, non può far parte di Fratelli d'Italia. Una cosa che non è compatibile in nessuna parte d'Italia e non vedo perché a Minturno ci dovrebbe essere questa eccezione. In qualità di componente dell'assemblea nazionale ho potuto accertare che non ci sono iscritti che fanno parte della coalizione di Governo locale. Tra l'altro mi risulta che lo stesso assessore e un altro consigliere comunale ha partecipato ad una ce-



Il comune di Minturno

na organizzata in occasione dell'incontro con l'esponente del Pd, Bonafede». La reazione di Pentimalli nasce dal fatto che già alla vigilia delle Europee l'assessore civico Mino Bembo e altri due consiglieri di maggioranza, furono tra coloro che parteciparono ad un incontro con la Angelilli di FdI. Questa adesione di Bembo non è mai stata ufficializzata, ma la sua "vicinanza" era confermata da un intervento del vice-portavoce regionale Enrico Tiero. Tra l'altro, quest'ultimo, è stato nominato commissario a Minturno, ma sinora non c'è stata alcuna novità. ●G.C.



DOMENICA
4
AGOSTO

ANZIO

Suerte Loca Show Nella splendida cornice estiva del teatro di Villa Adele, questa sera si esibirà il Cuarteto Suerte Loca in uno spettacolo dal ritmo travolgente che racchiude attimi, racconti e atmosfere. "Cuarteto Suerte Loca", attraverso la musica, rievoca una Buenos Aires magica e sensuale, richiama lo spirito e lo stile del tango a la parrilla, con arrangiamenti e improvvisazioni su temi noti dell'originale Tango argentino. Alle ore 21

CORI

Latium World Folkloric Festival Musiche e Danze Popolari del Mondo per una Cultura della Pace. Questo il programma odierno: alle 17.30 "Acqua di Luna e Farina di Stelle" uno straordinario viaggio lungo i Cammini dei Pellegrini, tra musiche, danze, arti e antichi sapori. Da Altopascio a Matera, passando per Cori, breve conferenza sui Cammini, sulla Via Francigena del Sud, su quel viaggio che i pellegrini percorrevano da Roma fino a Brindisi e poi verso Gerusalemme. Presentazione del libro di Elsa Di Meo "Acqua di Luna e Farina di Stelle" - Tutta l'Umanità è nel Pane "dove l'autrice, con speciale capacità storico-culturale, tratta del meraviglioso mondo del pane. Interverranno: Marco Aguiari, Presidente del Comitato Via Francigena del Sud; Chiara Lemma, Storica dell'Arte, Guida AIGAE, Comitato Via Francigena del Sud; Paolo Fantini, assessore alla Cultura del Comune di Cori; Elsa Di Meo, autrice. Mostra sui Pani Rituali, pani elaborati nei Corsi di ricerca e preparati in parte dalle detenute della Casa Circondariale di Rebibbia Femminile a Roma. Alle ore 18.30, laboratorio del Pane con Stella Schiavon. Gli spettatori parteciperanno direttamente ad un Laboratorio artigianale, dove verrà preparato manualmente il Pane del Pellegrino, partendo dal lievito madre, umile e fondamentale compagno di viaggio per i pellegrini che sulla Via Francigena affrontavano infinite difficoltà per raggiungere i luoghi sacri della Cristianità. Ore 19, Spettacolo della Compagnia Rinascimentale "Tres Luores" e del Complesso Strumentale "Fanfara Antiqua: "Chi Vuol Esser Lieto Sia..." - Viaggio nel Rinascimento tra musiche, canti, antiche arti, danze di corte e balli popolari -Rievocazione Storica "L'Arte del Ballare ò de i Balletti" del Maestro Fabritio Caroso da Sermoneta (1526-1605). Ore 20 Degustazione di prodotti enogastronomici del territorio. Al termine delle iniziative culturali ci sarà un'offerta di dolcetti tipici di Cori accompagnati da prelibati vini. In Piazza Sant'Oliva, alle 21.30 si terrà il concerto / spettacolo di grande impatto visivo degli artisti di strada Sky Piano. Patrizia Cavinato, pianista, suonerà dal vivo dolci le coinvolgenti melodie da film con un pianoforte sospeso in aria a 300 cm da terra. Magicamente il pianoforte e la pianista prenderanno il volo durante lo spettacolo sotto gli occhi del pubblico, con un'illusione unica al mondo, che spingerà la fantasia degli spettatori lungo i cammini del cielo, delle galassie, nell'anno che celebra i 50 anni della conquista della Luna

LATINA

Galà Bianco Rosso e Pontino Secondo ed ultimo giorno per la rassegna dedicata a tutti gli amanti del buongusto, il galà sarà un'occasione per incontrare all'Arena Cambellotti (Via Pio VI) il meglio della produzione di vini e birre del territorio pontino. Una due giorni. Show Cooking, dibattiti, interviste, spettacolo e tante degustazioni. Ingresso libero. 10 euro per il bicchiere con 20 degustazioni. A partire dalle ore 19. Per tutte le info: 3453330642

NORMA

Musica Per Banda...e le sue origini Concerto della Banda Santa Cecilia di Norma, con un nuovo repertorio musicale del tutto originale. Il programma

sarà incentrato su un genere molto particolare, brani scritti appositamente per le formazioni bandistiche. Nuove melodie, nuove dinamiche, nuovi incastri musicali. L'evento si terrà a Piazza Roma ed è patrocinato dal Comune di Norma

PONTINIA

Lady Bu I portici del Map Museo Agro Pontino (Piazzale Kennedy) per Lady Bu - La bufala dalla testa alla coda, saranno riempiti da piccole botteghe temporanee, con produttori ed artigiani selezionati per degustare ciò che la bufala offre: latte, yogurt, formaggi, salumi, carne, liquori, burro, inoltre pane pontino ed altre specialità del territorio. Dalle ore 19

SABAUDIA

Fermento in Tour Ultima serata per Fermento, gusto e divertimento saranno i protagonisti insieme alla birra. Degustazioni di birre direttamente dai birrifici, grande offerta di selezionato street food, tutto questo accompagnato da buona musica. Dalle ore 17 in Via Umberto I

SAN FELICE CIRCEO

Viviana Ullo - Incantatori Lo spettacolo musicale proporrà una selezione di brani dei più grandi cantautori della musica pop italiana interpretati dalla splendida ed emozionante voce di Viviana Ullo su arrangiamenti scritti appositamente per Lei dai Maestri Paolo Matteucci e Raffaele Cherubino. L'orchestra che l'accompagna è composta da 9 musicisti (Pianoforte, Contrabbasso, Batteria, due violini, una viola, un violoncello, sax/flauto traver-



Viviana Ullo



Vinicio Capossela

so e Voce Femminile). Il concerto si terrà nell'area La Torre in località Borgo Montenero dalle 21.30

SERMONETA

Noah Floating Fest Arrivano i Canuscia, duo che propone musica popolare del Lazio sul Fiume Cavata (Via Romana Vecchia) su di una pedana galleggiante. Al tramonto (ore 19). Per prenotare la canoa: 347 5839060, per i posti a riva non è necessaria la prenotazione

SONNINO

Sagra della Zazzicchia Secondo ed ultimo appuntamento con la tradizionale Sagra della Zazzicchia, appuntamento atteso dell'estate sanninese. Una manifestazione per buongustai che va non solo alla scoperta degli ottimi prodotti pontini, ma anche alla promozione di antiche ricette, tradizioni e storia locale. In programma nel bellissimo centro storico del paese, la Sagra della Zazzicchia si terrà a partire dal tardo pomeriggio (ore 19.30). Musica dal vivo, stand enogastronomici, rievocazioni storiche di scene di vita quotidiana nel periodo del brigantaggio quando nel XIX secolo Sonnino era una zona franca tra lo Stato Pontificio e il Regno Borbonico

TERRACINA

Vinicio Capossela - Atti Unici Il concerto è l'occasione per presentare le canzoni del nuovo disco *Ballate per uomini e bestie*. Un'opera di grande forza espressiva che guarda alle pestilenze del nostro presente travolto dalla corruzione del linguaggio, dal neoliberalismo, dalla violenza e dal saccheggio della natura. In un'epoca in cui il mondo occidentale sembra affrontare un nuovo medioevo inteso come sfiducia nella cultura e nel sapere e smarrimento del senso del sacro, Capossela sceglie di pubblicare un canzoniere che, evocando un medioevo fantastico fatto di bestie estinte, creature magiche, cavalieri erranti, fate e santi, mette in mostra le similitudini e il senso di attualità che lo legano profondamente alle cronache dell'oggi. Il concerto si terrà al Tempio di Giove Anxur (Piazzale Gaetano Loffredo) dalle 21.30. Costo del biglietto 46 euro. Per info: 3404060140

Lecture al profumo di Zagara Bookart e Amelia Feragnoli presentano *Lecture al Profumo di Zagara*, splendide autrici in una splendida cornice. Dalle ore 19 presso il ristorante Il Giardino (Via dei Sanniti, 13) Tea Ranno racconta il suo ultimo lavoro "L'Amursanza" (Mondadori). Prenotazione obbligatoria, posti limitati: 0773259816; 3889350463

ANZIO

Stadio Mobile Live a Villa Adele Quest'estate gli Stadio Official tornano in Tour, riproponendo uno dei loro spettacoli più riusciti e amati dal loro pubblico, uno spettacolo antologico che celebra, dopo 26 anni, il primo disco Live della Band, *Disco D'Oro* quell'anno e tutt'oggi il loro disco più venduto: "Stadio Mobile Live". Gli Stadio hanno pubblicato lo scorso 31 Maggio per Universal Music Italia il nuovo singolo "Tu sei l'amore di cui hai bisogno". Il concerto si terrà a Villa Adele a partire dalle ore 21

CASTELFORTE

Briganti Band Live In occasione dei festeggiamenti in onore di Santa Maria in Pensulis, la Briganti Band fa tappa con il suo #ilpopolochedanzatour in Piazza Madre Teresa di Calcutta a Suio Terme, dalle ore 22

FONDI

Festival della Birra Parte oggi la terza edizione del Festival della Birra presso il Parco educazione stradale Nichols Green (Via Liguria, 2 dietro il centro multimediale Don Di Sarra) con stands gastronomici e birre artigianali. Dalle ore 19 alle 24, tutte le sere fino a domenica musica dal vivo. Questa sera, a creare la giusta atmosfera sarà Vale DJ

Questa mattina

Ruffini e Rovazzi in tv

Su TeleUniverso Nuovo appuntamento oggi alle 10 con Giradischi di Domenica: ecco il programma

IL PROGRAMMA

— Oggi alle 10 alle 10, su TeleUniverso verrà trasmesso il programma "Giradischi di Domenica", la versione domenicale della trasmissione condotta da Freddy Donati in onda dal lunedì al sabato alle 12.30 e alle 17. Si parlerà di cinema con l'ultimo film di Alessandro Siani, in uscita a dicembre "Il giorno più bello del mondo".

L'istrionico Paolo Ruffini, attore toscano incontrato in una rassegna cinematografica, parlerà del cinema italiano, della rinata "Commedia all'italiana" che lo ha visto anche nei panni di regista oltre che attore.

Protagonista sarà dunque un cinema leggero, ma anche rappresentazioni teatrali un pò più serie, come "Up and Down", lo spettacolo che vede protagonisti alcuni ragazzi affetti dalla sindrome di Down e che in scena dimostrano grandissime capacità.

Ruffini, sarà inoltre nuovamente alla guida della prossima edizione di Colorado, su Italia 1, che la passata stagione lo vedeva accanto a Belen Rodriguez e Gianluca Fubelli (Scintilla).

Andrà infine in onda la versione integrale del nuovo video di Fabio Rovazzi "Senza Pensieri". Un cortometraggio di 7 minuti tra scenari futuristici ed effetti speciali con la regia dello stesso

Rovazzi.

Il video apre con Paolo Bonolis, ma vi partecipano anche Fabio Fazio, Enrico Mentana, Loredana Bertè e J-Ax, co-protagonisti della canzone che chiude con Terence Hill.

Grande spaziovrrà dato anche alla ventisettesima edizione di "Miss Terracina-Bellissima Italiana Mister Terracina-Modello Italiano" Concorso di Bellezza seguito da TeleUniverso, la cui finale sarà il 20 agosto in Piazza Municipio, nel centro storico alto della città.

Un risveglio domenicale fresco e dinamico dunque quello garantito ai telespettatori ogni domenica sul Canale 16 di TeleUniverso, e in replica alle 14.30 su TeleUniverso TU Day, Canale 612. ●FG.



LUNEDÌ
5
AGOSTO



Gaetano Curreri

